



PROJECT ORIGIN

projectorigin2023@gmail.com

Ricerca Requisiti EUDI

Versione	0.0.1
Responsabile	Beschin Michele
Redattori	Andreetto Alessio
Verificatori	
Uso	Interno
Destinatari	<i>Project Origin</i> Prof. Vardanega Tullio Prof. Cardin Riccardo

Descrizione

Documento in cui vengono approfonditi il funzionamento e i requisiti di utilizzo dello EUDI (European Union Digital Identity)

Registro delle modifiche

Vers.	Data	Autore	Ruolo	Descrizione
0.0.1	2023-05-02	ALessio Andreetto	Analista	Redazione documento

Indice

1	Problema generale	3
2	eSignatures	3
3	Mutual recognition of eID and cross-border access	3
4	Key conclusions of the eIDAS evaluation	3

1 Problema generale

Gli Stati membri hanno utilizzato diverse soluzioni tecnologiche, il che ha comportato una mancanza di interoperabilità cross-border e cross-sector, la mancanza di un quadro giuridico comune per determinare l'affidabilità dell'entità che rilascia l'eID, la mancanza di certezza del diritto a livello trasversale - uso cross-border degli eID e mancanza di regole di responsabilità, per quanto riguarda la correttezza dell'identità.

2 eSignatures

Prima dell'adozione del regolamento eIDAS, il quadro normativo europeo in questo settore copriva solo le firme elettroniche (firme elettroniche) e i dispositivi per la creazione di firme elettroniche disciplinati dalla direttiva sulle firme elettroniche.

- Problema dei costi elevati: i prestatori di servizi che desideravano offrire i propri servizi in un altro Stato membro hanno dovuto affrontare costi elevati dovuti a requisiti tecnici variabili e alla necessità di conformarsi al paese di destinazione.
- Problema degli standard obsoleti: si trattava di un altro problema non affrontato nella direttiva sulle firme elettroniche. La direttiva non ha stabilito norme comuni per le firme elettroniche, dando luogo a un mosaico di legislazioni nazionali.

3 Mutual recognition of eID and cross-border access

Lista dei 7 servizi chiavi:

- Dichiarare l'imposta
- Controllo del casellario giudiziario
- Richiedere o convertire la patente di guida
- Domanda di pensione
- Ottenere il certificato di residenza
- Accedere ai servizi di previdenza sociale
- Domande universitarie

In tutti gli Stati membri dell'UE, solo il 14% dei fornitori di questi 7 servizi chiave ha consentito l'autenticazione transfrontaliera con eIDAS/eID, mentre il 44% dei fornitori ha consentito l'accesso solo tramite un eID nazionale. In conclusione, la grande maggioranza degli i fornitori di sette servizi pubblici chiave non offrono l'autenticazione eIDAS agli utenti transfrontalieri. Ciò suggerisce la conclusione che il quadro eIDAS non è stato in grado di attuare efficacemente il riconoscimento reciproco dell'identificazione elettronica e l'accesso transfrontaliero ai servizi pubblici e che i cittadini europei si trovano di fronte a molteplici ostacoli per utilizzare i loro schemi di identità elettronica notificati oltre i confini.

4 Key conclusions of th eidas evalutation

- È stato notificato solo un numero limitato di eID, limitando la copertura del sistema di eID notificato a circa il 59% della popolazione dell'UE
- L'accettazione degli eID notificati sia a livello di Stati membri che di fornitori di servizi è limitata: non tutti i nodi eIDAS sono attivi e funzionanti e un numero limitato di servizi pubblici offre l'autenticazione eIDAS

- L'interoperabilità di una serie di sistemi di identificazione elettronica è stata raggiunta a livello dell'UE
- Incentivi limitati per gli Stati membri e i fornitori di servizi per la connessione all'infrastruttura eIDAS
- Mancanza di obblighi di monitoraggio e comunicazione che limitino l'accesso a dati affidabili sulle connessioni attive e l'utilizzo degli eID notificati
- L'effettivo uso cross-border degli eID è molto limitato, ma l'evoluzione del numero di transazioni in alcuni Stati membri conferma la tendenza all'aumento dell'uso di eID notificati regimi da settembre 2018
- Mancanza di conoscenza di eIDAS tra i cittadini e utilizzo di eID notificati da parte di fornitori di servizi privati
- Gli eID basati su eIDAS non sono stati in grado di espandersi sufficientemente nel settore privato
- Il modello di governance degli eID è complesso: manca l'armonizzazione della certificazione, la revisione della procedure di notifica e peer review, chiarimenti sui requisiti di sicurezza, gli strumenti e le procedure per gestire gli incidenti relativi all'identificazione elettronica